

FSC.JOUR/574 21 gennaio 2009

ITALIANO

Originale: INGLESE

Presidenza: Francia

568^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 21 gennaio 2009

Inizio: ore 11.00 Fine: ore 12.15

2. Presidenza: Sig. E. Lebédel

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE DI APERTURA DELLA

PRESIDENZA FRANCESE DELL'FSC:

RELAZIONE PRESENTATA DAL

DIRETTORE PER GLI AFFARI STRATEGICI

DEL MINISTERO DELLA DIFESA FRANCESE, SIG. MICHEL MIRAILLET, SULLA POLITICA DI DIFESA FRANCESE IN RELAZIONE AL *LIVRE BLANC SUR LA DEFENCE ET LA SECURITE NATIONALE*

(LIBRO BIANCO SULLA DIFESA E LA SICUREZZA NAZIONALE)

Presidenza, Sig. M. Miraillet (FSC.DEL/1/09 OSCE+),

Repubblica Ceca-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (FSC.DEL/3/09), Grecia, Svizzera (FSC.DEL/4/09 OSCE+), Finlandia, Federazione Russa, Georgia, Stati Uniti d'America

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

(a) Scambio annuale di informazioni militari ai sensi del Documento di Vienna 1999: Ucraina (Annesso 1), Federazione Russa, Stati Uniti d'America

(b) Applicazione del Documento di Vienna 1999 a Gibilterra: Spagna (Annesso 2), Regno Unito (Annesso 3)

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) Aggiornamenti sui progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere: Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere (Regno Unito) (FSC.DEL/2/09 OSCE+), Belarus
- (b) Progetti relativi alle scorte di munizioni convenzionali: Danimarca, Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle scorte di munizioni convenzionali (Danimarca), Ucraina, Centro per la prevenzione dei conflitti
- (c) Seminario sul controllo degli armamenti convenzionali, da tenersi a Zagabria il 25 e 26 marzo 2009: Germania
- (d) Questioni organizzative: Francia
- (e) Pubblicazione della rassegna generale sull'eliminazione del carburante liquido per missili nell'area dell'OSCE: Centro per la prevenzione dei conflitti
- (f) Rassegna annuale del CPC sulle informazioni scambiate nel 2008 nel quadro delle CSBM (FSC.GAL/2/09 Restr.): Centro per la prevenzione dei conflitti
- (g) Calendario di attuazione del CPC (FSC.GAL/1/09 Restr.): Centro per la prevenzione dei conflitti
- (h) Annuncio di un posto vacante nella Sezione di supporto dell'FSC: Centro per la prevenzione dei conflitti

4. <u>Prossima seduta:</u>

mercoledì 28 gennaio 2009, ore 10.00, Neuer Saal



FSC.JOUR/574 21 gennaio 2009 Annesso 1

ITALIANO

Originale: INGLESE

568^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.574, punto 2(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA

Signor Presidente,

desidero fare riferimento alle informazioni recentemente distribuite nel quadro dello Scambio annuale di informazioni militari ai sensi del Documento di Vienna 1999.

Gli esperti ucraini hanno analizzato attentamente i dati forniti dalla Federazione Russa in occasione del gruppo di studio sullo scambio automatizzato di dati, organizzato nel dicembre 2008.

Abbiamo constatato con preoccupazione che i quantitativi di armamenti convenzionali appartenenti alla Flotta russa del Mar Nero stazionati temporaneamente sul territorio dell'Ucraina superano i parametri stabiliti ai sensi dell'Articolo 7 dell'Accordo bilaterale ucraino-russo del 28 maggio 1997 relativo ai Parametri per la ripartizione della Flotta del Mar Nero (si tratta di uno dei tre Accordi di base riguardanti lo stazionamento temporaneo e le attività della flotta russa sul nostro territorio).

In particolare, il quantitativo effettivo di veicoli corazzati da combattimento (ACV) supera il quantitativo stabilito in misura di 18, il quantitativo effettivo di artiglierie del calibro di 100 mm e superiore supera il quantitativo stabilito in misura di 6 e il quantitativo effettivo di aerei da combattimento supera il quantitativo stabilito in misura di 2.

Il 29 dicembre 2008 il Ministero degli affari esteri dell'Ucraina ha inviato una Nota verbale al Ministero degli affari esteri della Federazione Russa chiedendo spiegazioni riguardo a tali discrepanze.

Nella Nota verbale la parte ucraina ha richiamato inoltre l'attenzione della Federazione Russa sulla necessità di adempiere pienamente agli obblighi derivanti dal predetto Accordo bilaterale. Nel caso sussista un effettivo superamento delle limitazioni imposte dall'Accordo agli armamenti pesanti e agli equipaggiamenti militari, è stato richiesto alla Federazione Russa di adeguare senza indugio i propri quantitativi in conformità all'Articolo 7 dell'Accordo nonché fornire una rettifica delle informazioni presentate nel quadro dello scambio di dati ai sensi del Documento di Vienna 1999.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale odierno.

La ringrazio.



FSC.JOUR/574 21 gennaio 2009 Annesso 2

ITALIANO

Originale: SPAGNOLO

568^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.574, punto 2(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SPAGNA

Signor Presidente,

la presente dichiarazione si riferisce a Gibilterra, nel quadro del Documento di Vienna 1999.

La delegazione della Spagna desidera osservare che:

l'applicazione del presente Documento di Vienna 1999 a Gibilterra si intende senza pregiudizio per la posizione giuridica del Regno di Spagna in merito alla controversia con il Regno Unito sulla sovranità dell'Istmo.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione sia unita agli atti di questa seduta.



FSC.JOUR/574 21 gennaio 2009 Annesso 3

ITALIANO

Originale: INGLESE

568^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.574, punto 2(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL REGNO UNITO

Signor Presidente,

il Regno Unito prende atto della dichiarazione resa dalla Spagna e della sua affermazione secondo cui l'applicazione del Documento di Vienna 1999 a Gibilterra si intende senza pregiudizio per le rispettive posizioni del Regno di Spagna e del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord in merito alla sovranità dell'istmo di Gibilterra.

Il Regno Unito chiede che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale della seduta.

Grazie, Signor Presidente.